

Disposizioni su COVID-19 e loro rapporto con il D.Lgs. n. 81/2008.

L'emergenza coronavirus rappresenta un problema di salute pubblica e, in questa fase di continua e rapida evoluzione, la gestione delle misure di prevenzione e protezione deve seguire le disposizioni speciali appositamente emanate e i provvedimenti delle Autorità Sanitarie competenti.

I Decreti e le Ordinanze che vengono emanati da Governo/Regioni sono Atti generali contenenti disposizioni speciali in ragione dell'emergenza sanitaria che come tali prevalgono sugli ordinari obblighi di tutela della salute sul lavoro previsti dal D.Lgs 81/08 e da altre leggi.

In relazione a quanto sopra, previe verifiche effettuate, lo specifico obbligo di aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi di cui all'art. 28 del decreto 81/08 suddetto in relazione al COVID19, è subvalente rispetto alle citate normative speciali emanate in via d'urgenza a tutela dell'incolumità pubblica e della salute della collettività.

I datori di lavoro e i lavoratori, in relazione al contenimento degli effetti del coronavirus, devono rispettare, nelle aree non soggette a disposizioni specifiche, le norme cogenti predisposte dalle Autorità, oltre a rafforzare le ordinarie indicazioni igieniche comunemente in atto.

La collaborazione, la responsabilità e diligenza di tutti i soggetti aziendali sono fattori essenziali in questa fase momentanea di criticità per le imprese, che potrà assicurare attenzione e prudenza accanto alla necessaria operatività aziendale.

La diffusione interna delle sole informazioni e comunicazioni messe a disposizione dalle Autorità Sanitarie (e non altre di fonti incerte), esaminate e adattate alle varie e diverse esigenze aziendali, può rappresentare un utile strumento di prevenzione e condivisione con i lavoratori.

Prot. 3389 del 02/03/20

EPIDEMIA DA CORONAVIRUS 2019

Gentile Collega Medico Competente,

L'epidemia di COVID-19 è una emergenza di sanità pubblica verso la quale anche il mondo del lavoro deve adottare le misure di prevenzione e protezione dettate dalla Autorità Sanitaria e ribadite dalla Circolare della Regione Lazio U. 0104136 del 5 febbraio ultimo scorso.

La normativa di sicurezza sul lavoro trova infatti applicazione anche in questa situazione per le considerazioni seguenti:

1. nei luoghi di lavoro le misure esplicitate dalle Circolari e dalle Ordinanze devono essere adottate dal Datore di Lavoro, in collaborazione con il Medico Competente (ove nominato) e il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione sentito preventivamente il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, in virtù della valutazione del rischio biologico aggiornata per l'epidemia del Coronavirus 2019 ai sensi dell'art.271 comma 1 lettera e) del Dlgs 81/08.
2. la valutazione del rischio biologico deve riguardare anche i lavoratori subordinati che siano (o siano stati) impiegati in contesti geografici esterni alla azienda in relazione alle condizioni sanitarie del luogo come ad esempio nelle zone dichiarate focolaio epidemico per COVID - 19 (vedi Interpello Prot. N.19841 del 25.10.2016).
3. i lavoratori che provengano dalle aree sede di focolaio o che abbiano avuto contatti stretti con persone provenienti dalle medesime aree sono tenuti a comunicare tale circostanza al Datore di Lavoro, ai sensi dell'art. 20 del DLgs 81/08, anche per la conseguente informativa alla Autorità Sanitaria competente ai fini della salvaguardia della salute nei luoghi di lavoro.

In attuazione quindi della Circolare U.0104136 del 05.02.2020 della Regione Lazio sopra citata, il Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di lavoro (SPRESAL) della Asl Roma 6 intende pertanto porre alla attenzione di tutte le Aziende, pubbliche e private, del territorio di competenza l'importanza di attuare quanto previsto dalle Circolari e Ordinanze emanate dalle Autorità ed orientate, da una parte alla segnalazione al Dipartimento di Prevenzione della ASL di lavoratori eventuali contatti stretti con persone delle aree sedi di focolaio epidemico, dall'altra alla adozione delle comuni misure per la prevenzione della diffusione delle malattie trasmesse per via respiratoria (lavarsi frequentemente le mani, curare l'igiene delle superfici con disinfettanti a base di cloro, evitare contatti stretti e protratti con persone con sintomi simil-influenzali) ed alla adozione dei misure specifiche per le strutture sanitarie.

Si vuole inoltre ricordare che per gli addetti al primo soccorso, in relazione al rischio di malattie trasmesse per via respiratoria, è necessario provvedere ad implementare la dotazione minima della cassetta o del pacchetto di medicazione con il facciale filtrante FFP2 e gli occhiali per la protezione dei soccorritori e di mascherina chirurgica da far indossare all'eventuale lavoratore sintomatico.

Per tutti i lavoratori è necessario aggiornare la informazione, la formazione e l'addestramento rispetto al rischio biologico ed alle misure di prevenzione e protezione adottate, sentito il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Quale Medico Competente di aziende nel nostro territorio di competenza ti chiediamo di farti parte attiva per la valutazione del nuovo rischio biologico e per l'applicazione delle misure di prevenzione e protezione previste dalle Autorità Sanitarie dandone riscontro a questo Servizio PRESAL.

Si resta disponibili per ogni chiarimento, informazione ed assistenza.

Il Direttore ff UOC SPRESAL
Dott. Massimo BARBATO

Contatti:

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

U.O.C SERVIZIO PRE.SAL – Presidio Ospedaliero L. SPOLVERINI-Padiglione M. COLOMBO

Via delle Cerquette 2 - 00072 Ariccia (RM)

Tel 06 9327 5342-Fax 06 9327 8597

Pec spresal@pec.aslroma6.it

Dirigenti medici:

Massimo Barbato: tel. 06 9327 5552 - email: massimo.barbato@aslroma6.it

Maurizio Leone: tel. 06 9327 3778 - email: maurizio.leone@aslroma6.it

Stefania Macchiaroli: Tel. 06 9327 5273 - email stefania.macchiaroli@aslroma6.it

Sandro Sanna: tel. 06 9327 4413 – email: sandro.sanna@aslroma6.it

Azienda: _____

Spett.le Azienda / Cliente/Subappaltatore

_____ li _____

OGGETTO: COMUNICAZIONE PER IL CONTENIMENTO DEI RISCHI DA CORONAVIRUS COVID-19

Spett.le Azienda/Cliente, a fronte dei recentissimi sviluppi relativi all'emergenza del Coronavirus Covid19, siamo ad informarLa che la Nostra Azienda, ha adottato una serie di misure finalizzate a contenere i rischi afferenti detta emergenza raccomandando e prescrivendo al proprio personale una serie di linee di condotta conformi alle indicazioni delle Autorita' di Governo.

Per assicurare una maggior piu' efficacia azione di contrasto ai suddetti rischi, a fronte dei rapporti attualmente in essere o potenziali, nonche' fermo restando le Vs. responsabilita' come Datori di lavoro, siamo ad indicarVi:

- Ad attuare tutte le misure precauzionali che riteniate opportune e ad osservare scrupolosamente i comunicati e le disposizioni fornite dal Ministero della Salute e dagli Enti competenti dandone anche comunicazione al Vs. personale/collaboratori;
- A darci comunicazione immediata, in forma anonima, di eventuali casi in cui il Vs personale abbia contratto il Coronavirus Covid19 o al quale siano state applicate misure di quarantena da parte degli Enti Preposti.

Vi informiamo altresì che la Nostra Azienda, limitera' gli incontri con i propri Clienti/Subappaltatori ai casi strettamente necessari in relazione alle attivita' lavorative, favorendo l'utilizzo di sistemi di comunicazione da remoto, al fine di ridurre i contatti ravvicinati che possano favorire la diffusione del Coronavirus.

Nei casi in cui sia ritenuta strettamente necessaria l'interazione tra personale della Nostra Azienda e Vs. personale, tale interazione sara' in ogni caso vietata nel caso in cui quest'ultimo si sia recato recentemente nelle zone a rischio Coronavirus Covid19 individuate dalle autorita' competenti e/o sia venuto a conoscenza di essere stato in contatto con persone affette dal Coronavirus Covid19.

Distinti Saluti

_____ li _____

Timbro&Firma Azienda

Per presa visione e accettazione
(Azienda/Cliente/Subappaltatore)
